

- la comunicazione della Commissione Europea C (2010) n. 004064, del 10 marzo 2010, ha accolto la proposta di modifica delle sezioni 5.2.6 e 4.3.3 del Programma Operativo “Governance e azioni di sistema”, esprimendo parere positivo senza osservazioni sulla procedura adottata.

Considerato inoltre che:

- la comunicazione della Commissione Europea “Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” prevede fra le sue priorità principali la “crescita intelligente” e la “crescita sostenibile”;
- la comunicazione della Commissione al Consiglio Europeo "Piano europeo per la ripresa economica" del 2008, in risposta alla crisi, propone un piano mirato per la ripresa, denominato "*European Recovery Plan*", basato su una strategia coordinata, vasta ed ambiziosa, volta tra l'altro, a:
 - ridurre il costo umano della crisi economica e attenuarne le ripercussioni sulle categorie più vulnerabili, adottando provvedimenti per contribuire ad arginare la perdita di posti di lavoro e aiutare successivamente le persone a rientrare nel mercato del lavoro anziché affrontare un lungo periodo di disoccupazione;
 - aiutare l'Europa a prepararsi a sfruttare la ripresa della crescita, affinché l'economia europea sia in sintonia con le esigenze di competitività, con le necessità del futuro, in conformità della strategia di Lisbona e di “Europa 2020” per la crescita e l'occupazione;
 - valorizzare le riforme per costruire un'economia della conoscenza;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo “sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte” e promuove la realizzazione di “azioni specifiche e trasversali intese ad accrescere la partecipazione sostenibile e il progresso delle donne nel mondo del lavoro”;
- nella programmazione 2007/2013, la cooperazione interregionale e transnazionale è parte integrante del FSE da realizzare mediante un approccio orizzontale o un asse prioritario dedicato;
- la Regione del Veneto, la Regione Campania e la Regione Lazio prevedono, nei propri programmi di sviluppo e consolidamento dell’occupazione, linee d’intervento nell’ambito delle tematiche legate alla crisi economica, finanziaria ed occupazionale;
- l’obiettivo Convergenza prevede che le ricadute dirette delle suddette azioni si rivolgano alle Regioni destinatarie di tali misure di sostegno, nel caso presente, la Campania;
- la Regione del Veneto, coerentemente alle previsioni ed ai principi contenuti nei documenti sopracitati, ritiene di poter operare sinergicamente con la Regione Campania e la Regione Lazio nel perseguimento degli obiettivi sopra specificati.

La Direzione Regionale Lavoro è incaricata di dare esecuzione al presente atto in tutti i suoi aspetti istituzionali ed operativi.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all’approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento:

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il Relatore, incaricato dell’istruzione dell’argomento in questione ai sensi dell’art. 33, 2° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;
- Visti i Regolamenti (CE) nn. 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006 e 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio

- Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- Visto il POR Veneto Fondo Sociale Europeo – Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” 2007/2013, approvato con DGR n. 422 del 27/02/2007 e con la decisione della Commissione Europea n. C (2007) 5633 del 16/11/2007;

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di approvare lo schema di Protocollo d’Intesa, **Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione del Veneto, la Regione Campania e la Regione Lazio, in cui si definiscono i termini generali di regolamentazione del partenariato in atto;
3. di approvare la proposta di progetto “Valore Indotto”, **Allegato B**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare la presentazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la realizzazione del progetto interregionale e azione di sistema dal titolo “Valore Indotto”, promosso dalla Regione Campania quale soggetto capofila e dalle Regioni Lazio e Veneto, quali partner di progetto;
5. di incaricare per la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa tra la Regione del Veneto, la Regione Campania e la Regione Lazio il Presidente o suo delegato;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare la Direzione regionale Lavoro di dare esecuzione al presente provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet regionale.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia